

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(P.S.R. 2014-2020)

Reg. (CE) del Consiglio n. 1305/2013

CRITERI PRIORITA'

Tipo di operazione 4.3.02 *'Infrastrutture irrigue'*

4.3.02 Infrastrutture irrigue

L'operazione prevede che l'ordinamento dei progetti utilizzi i seguenti principi:

- maggior numero di ettari asserviti;
- maggior numero di utenze collegate;
- progetti che dimostrano maggiori risparmi idrici;

Declinazione dei punteggi:

Ettari asserviti

La soglia minima d'accesso al punteggio è di 100 ettari, in termini di S.A.U..

da 100 a 150	P.ti	1
da > 150 a 200	P.ti	3
da > 200 a 250	P.ti	4,5
da > 250 a 300	P.ti	6
da > 300 a 400	P.ti	9
da > 400 a 500	P.ti	12
da > 500 a 600	P.ti	15
da > 600 a 700	P.ti	18
da > 700 a 800	P.ti	21
da > 800 a 900	P.ti	24
da > 900 a 1000	P.ti	27
oltre 1000	P.ti	30

Possono rientrare nella superficie asservita tutte le particelle aziendali che risultano dal piano colturale investite a colture potenzialmente oggetto di irrigazione.

La dimostrazione è supportata dai dati contenuti nella domanda di aiuto in cui devono essere indicate le imprese che usufruiscono dell'invaso e le relative superfici asservite.

Numero di utenze collegate

La soglia minima d'accesso al punteggio è di n. 10 utenze collegate. Verrà assegnato 1 punto per ogni azienda agricola asservita all'investimento a partire da detta soglia minima.

La dimostrazione è data dalle informazioni contenute nella domanda di aiuto in cui devono essere indicate le imprese che usufruiscono dell'invaso e/o delle reti e le relative superfici asservite.

Risparmio idrico

La soglia minima d'accesso al punteggio è di un risparmio del 10%.

risparmio dal 10% al 15%	P.ti	10
risparmio > 15% al 20%	P.ti	15
risparmio > 20% al 25%	P.ti	20
risparmio > 25%	P.ti	25

Il punteggio minimo di accesso ai contributi è fissato in n. 25 punti sotto al quale un progetto non è considerato ammissibile.

Ai fini della formulazione della graduatoria i progetti che risultino a pari merito, in esito all'applicazione dei criteri precedentemente esposti, verranno ordinati in base ai seguenti criteri di precedenza da utilizzarsi nell'ordine di seguito riportato:

- bacini di accumulo realizzati in zona collinare o montana e paesaggistica (vincoli del Piano Territoriale Paesistico Regionale PTPR e tutele ai sensi del D.Lgs 42/2004)
- progetti che prevedono un maggior numero di ettari asserviti, in termini di S.A.U.;
- progetti che prevedono un maggior numero di utenze collegate;
- maggior importo di spesa ammissibile del progetto.